

Alla Vittorino da Feltre i pannelli mangia-smog

Sono stati installati in 24 classi e in segreteria per il progetto "The Breath"

PIACENZA

● A prima vista sembrano dei normalissimi quadri. Tuttavia dietro gli scenari naturalistici appesi nelle 24 classi della scuola elementare Vittorino da Feltre ci sono dei pannelli realizzati con una fibra innovativa e soprattutto capace di purificare l'aria. È il progetto "The Breath" realizzato dall'azienda Anemotech e sposato appieno dalla scuola che ieri mattina lo ha presentato ai rappresentanti dei genitori e all'assessore Paolo Mancioffi. In pratica in tutte le aule e nelle due segreterie dell'istituto sono stati installati dei pannelli realizzati con una fibra in grado di assorbire l'aria inquinata per poi rimetterla immediatamente in circolo pulita e purificata: il "segreto" sta nell'anima in fibra carbonica del pannello che è in grado di catturare e disgregare le sostanze volatili nocive e di far quindi respirare un'aria "buona" ai bambini.

«L'installazione di questi pannelli nasce dopo una sperimentazione fatta nelle classi - ha spiegato il direttore operativo di Anemo-



Ieri mattina alla scuola Vittorino l'inaugurazione dei pannelli FOTO LUNINI

tech Gianmarco Cammi - visti i risultati si è deciso di dotarne la scuola ed è bello sapere che da oggi la nostra tecnologia contribuirà a rendere più sana la vita di tanti bambini che frequentano questo istituto».

«Un grazie sentito va all'azienda C2 Group di Cremona che ha supportato con generosità la nostra scuola, consentendo l'acquisto di questi pannelli - ha evidenziato la direttrice didattica Elisabetta Ghiretti - fra l'altro il progetto è stato approvato con una delibera del consiglio di circolo: l'intenzione è quella di offrire ai nostri studenti e insegnanti la possibilità di vivere in un ambiente più sano, oltre che la consapevolezza di fornire

ai più giovani un buon esempio di ecologia sociale».

Ogni classe così è stata dotata di un pannello personalizzato ad hoc e raffigurante delle immagini scelte dai maestri: c'è chi ha optato per una cartina geografica e chi invece per delle figure geometriche o delle immagini naturalistiche. A prima vista dunque i bambini si trovano davanti dei quadri grandi più o meno quanto le comuni cartine geografiche che normalmente stanno appese in classe; tuttavia dietro le immagini c'è qualcosa che fa bene al loro respiro, a quello degli insegnanti e ai tutti coloro che frequentano e vivono la Vittorino da Feltre. E non sono certamente pochi. **Parab**